
Comune di Monteu Da Po

Provincia di Torino

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2026

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Limiti assunzionali

3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

**PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI**

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2026

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 è stato approvato il 19/12/2025 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2025 è stato approvato il 11/05/2026 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 esecutivo a termini di legge;

Considerato che non è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'**Articolo 224 del TUEL** in quanto non è mutata la persona del Sindaco.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;

Relazione di Inizio Mandato 2026

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 27 del 26/07/2023, n. 9 del 12/07/2024, n. 14 del 25/07/2025, riguardanti la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2025 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2025;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2025: 832

al 31/05/2026: 843

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Maria Elisa GHION	25/05/2026
Vicesindaco	Giuseppe DELUCA	25/05/2026
Assessore	Graziella GIACOMINI	25/05/2026

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	Manuela REBAUDENGO	25/05/2026
Consigliere	Graziella MORELLO	25/05/2026
Consigliere	Francesco ENASCUT	25/05/2026
Consigliere	Massimo STEVANELLA	25/05/2026
Consigliere	Stefano D'INNOCENZO	25/05/2026
Consigliere	Daniela MASSAGLIA	25/05/2026
Consigliere	Vincenzo BRACIGLIANO	25/05/2026
Consigliere	Patrizia TALMON	25/05/2026

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Giovanni Maria Leotta

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 4

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Cristina Saia	CIE, diritti di segreteria, diritti di affissione di manifesti

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni svolte in data 24 e 25 maggio 2026.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

descrivere in sintesi per ogni settore/servizio fondamentale le principali criticità riscontrate

Servizio Amministrativo e Polizia Locale:

A far data dal 01.05.2024 il dipendente assunto a tempo pieno e indeterminato passa a tempo parziale (50%) mantenendo la Responsabilità del Settore Amministrativo.

La Responsabilità di Polizia Municipale è in capo al Vicesindaco Giuseppe Deluca.

Servizio Finanziario:

Il dipendente in servizio presso il servizio in questione è assunto a tempo indeterminato e parziale a 24 ore/settimana, la volontà dell'Amministrazione è l'aumento di sei ore portando così il totale a 30 ore settimanali. Essendo il dipendente in prima assunzione in un Ente Locale riceve supporto esterno da una Ditta specializzata.

Relazione di Inizio Mandato 2026

È stato affidamento esternamente sia la gestione dei tributi comunali che la loro riscossione coattiva in quanto perdura una situazione diffusa di evasione dal pagamento dei tributi.

Servizio Tecnico e Manutentivo:

La gestione del Settore Tecnico è gestita da un dipendente che lavora tramite accordo “a scavalco” con il Comune di Casalborgone; il dipendente ha anche in capo la Responsabilità del Servizio.

Il dipendente assunto come operatore tecnico-manutentivo al momento dell’inizio del mandato amministrativo è dimissionario in quanto vincitore di concorso presso altro Ente locale, si è provveduto all’attingimento di altra graduatoria per mantenere continuativo il servizio manutentivo nonché quello di autista dello scuolabus di proprietà dell’Ente.

1.7 Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell’art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all’inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l’ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**2.1 IMU**

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2026
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SÌ
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1 %
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1 %
Terreni agricoli	0,85 %
Aree fabbricabili	1 %
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06 %

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2026
Aliquota unica	0,8%

2.3 TARES / TARI

Le tariffe e le aliquote precise della TARI (Tassa sui Rifiuti) del Comune di Monteu da Po non sono pubblicate in forma tabellare fissa sul sito istituzionale, poiché l'importo dipende dal Piano Finanziario del consorzio di bacino, dai metri quadrati dell'immobile e dai componenti del nucleo familiare.

2.6 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2025
Tipologia prelievo	TARI presuntiva c.651 L.147/2013
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 109.947,12 (IVA esclusa)
Ruolo 2025	138.202,00
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2025	832
Costo del servizio pro-capite	166,11

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2025 risultano emessi n. 1570 reversali e n. 1019 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non c'è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2025			225.781,50
Riscossioni	180.089,72	1.252.801,27	1.432.890,99
Pagamenti	161.299,08	1.251.780,42	1.413.079,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025			245.592,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025			245.592,99

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non rimosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per

Relazione di Inizio Mandato 2026

coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.252.801,27	(a)
Pagamenti	(-)	1.251.780,42	(b)
Differenza	(=)	1.020,85	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	655.874,41	(d)
Residui passivi	(-)	534.361,51	(e)
Differenza	(=)	122.533,75	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	127.277,97	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	140.802,22	(h)
Differenza	(=)	109.009,50	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	136.056,87	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	245.066,37	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2023	2024	2025
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	405.353,00	225.781,50	245.592,99
Totale Residui Attivi finali (+)	873.656,20	980.380,04	1.425.945,44
Totale Residui Passivi finali (-)	448.250,70	298.926,94	644.321,47
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	6.751,03	12.967,40	15.592,19
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	97.440,00	114.310,57	125.210,03
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	726.567,47	779.956,63	886.414,74
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Relazione di Inizio Mandato 2026

Descrizione	2023	2024	2025
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	726.567,47	779.956,63	886.414,74
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	258.666,49	294.015,73	216.028,59
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	59.801,55	54.003,82	48.010,58
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	1.889,01
Altri accantonamenti	9.794,17	21.691,30	31.226,81
Totale parte accantonata (B)	328.262,21	369.710,85	297.154,99
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.967,84	26.243,77	21.893,77
Vincoli derivanti da trasferimenti	26.142,50	46.366,52	184.910,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	40.110,34	72.610,29	206.803,78
Parte destinata agli investimenti (D)	141.091,93	113.068,37	90.000,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	217.102,99	224.567,12	292.455,97

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 292.455,97 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi

Relazione di Inizio Mandato 2026

in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2023	2024	2025
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	€ 0	€ 0	€ 0
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ 0	€ 800,00	€ 150.013,29
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 0	€ 780,00	€ 780,00
Spese correnti non ripetitive	€ 5.425,63	€ 2.400,00	€ 25.749,08
Spese correnti in sede di assestamento	€ 0	€ 0	€ 0
Spese di investimento	€ 126.450,00	€ 68.509,00	€ 66.420,93
Estinzione anticipata di prestiti	€ 0	€ 0	€ 0
Totale	€ 131.875,63	€ 72.489,00	€ 242.965,3

3.6 Verifica equilibri

(versione modello fino ad esercizio 2024)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2023	2024	2025
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	19.700,00	6.751,03	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	677.832,31	730.640,39	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	606.628,98	622.427,54	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2026

D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.751,03	12.967,40	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.164,77	9.501,89	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	5.425,63	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		69.561,90	92.494,59	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	6.925,63	13.597,59	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		76.487,53	106.092,18	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	30.727,05	35.349,24	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.390,38	20.954,02	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		32.370,10	49.788,92	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	30.886,29	11.708,00	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.483,81	38.080,92	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	124.950,00	64.500,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	215.092,75	97.440,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	289.479,40	181.254,92	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	495.636,65	205.382,78	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	97.440,00	114.310,57	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2026

Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		36.445,50	23.501,57	0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.431,03	13.325,93	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		31.014,47	10.175,64	0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		31.014,47	10.175,64	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		112.933,03	129.593,75	0,00
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		30.727,05	35.349,24	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		18.821,41	34.279,95	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		63.384,57	59.964,56	0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		30.886,29	11.708,00	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		32.498,28	48.256,56	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		76.487,53	106.092,18	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.500,00	13.597,59	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	30.727,05	35.349,24	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	30.886,29	11.708,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.390,38	20.954,02	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-16,19	24.483,33	0,00

(versione modello da esercizio 2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
	2023	2024	2025

Relazione di Inizio Mandato 2026

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	69.091,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	12.967,40
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	0,00	893.493,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	143.078,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	0,00	686.804,97
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00	0,00	26.527,54
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	15.592,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	9.851,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00	0,00	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00	0,00	120.225,33
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	9.000,52
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	51.009,79
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		0,00	0,00	60.215,02
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	-75.758,65
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		0,00	0,00	135.973,67
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	66.965,57
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	114.310,57
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	834.396,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2026

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	143.078,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	908.699,46
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	125.210,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		0,00	0,00	124.841,04
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	119.823,27
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		0,00	0,00	5.017,77
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		0,00	0,00	5.017,77
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria – saldo di competenza		0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria – equilibrio di bilancio		0,00	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	0,00	0,00	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria – equilibrio complessivo		0,00	0,00	0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		0,00	0,00	245.066,37
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)		0,00	0,00	65.232,79
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		0,00	0,00	140.991,44

Relazione di Inizio Mandato 2026

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00	0,00	120.225,33
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	42.563,76
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	9.000,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	0,00	0,00	-75.758,65
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	51.009,79
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	93.409,91

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2023	2024	2025	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	562.543,77	603.257,52	586.947,79	4,34
Titolo 2 Trasferimenti correnti	34.433,94	37.871,92	230.651,94	569,84
Titolo 3 Entrate extratributarie	80.854,60	89.510,95	75.893,91	-6,14
Titolo 4 Entrate in conto capitale	289.479,40	181.254,92	834.396,08	188,24
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	146.678,93	136.528,31	180.785,96	23,25
TOTALE	1.113.990,64	1.048.423,62	1.908.675,68	71,34

SPESE	2023	2024	2025	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	606.628,98	622.427,54	686.804,97	13,22
Titolo 2 Spese in conto capitale	495.636,65	205.382,78	908.699,46	83,34
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	9.164,77	9.501,89	9.851,54	7,49

Relazione di Inizio Mandato 2026

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	146.678,93	136.528,31	180.785,96	23,25
TOTALE	1.258.109,33	973.840,52	1.786.141,93	41,97

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	302.164,68	45.934,14	2.812,72	32.968,36	272.009,04	226.074,90	39.480,82	265.555,72
Titolo 2 Trasferimenti correnti	12.570,79	12.857,12	286,33	0,00	12.857,12	0,00	164.557,02	164.557,02
Titolo 3 Entrate extratributarie	68.015,40	53.622,46	1.359,96	14.272,90	55.102,46	1.480,00	13.647,48	15.127,48
Parziale titoli 1+2+3	382.750,87	112.413,72	4.459,01	47.241,26	339.968,62	227.554,90	217.685,32	445.240,22
Titolo 4 Entrate in conto capitale	595.781,22	66.021,19	14.276,10	1.520,00	608.537,32	542.516,13	433.980,00	976.496,13
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.847,95	1.654,81	0,00	193,14	1.654,81	0,00	4.209,09	4.209,09
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	980.380,04	180.089,72	18.735,11	48.954,40	950.160,75	770.071,03	655.874,41	1.425.945,44

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	182.450,61	109.680,95	0,00	23.730,48	158.720,13	49.039,18	155.098,94	204.138,12
Titolo 2 Spese in conto capitale	108.499,68	50.758,93	0,00	2.117,49	106.382,19	55.623,26	364.217,45	419.840,71

Relazione di Inizio Mandato 2026

Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	7.976,65	859,20	0,00	1.819,93	6.156,72	5.297,52	15.045,12	20.342,64
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	298.926,94	161.299,08	0,00	27.667,90	271.259,04	109.959,96	534.361,51	644.321,47

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2022 e Precedenti	2023	2024	2025	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	109.155,78	42.766,89	74.152,23	39.480,82	265.555,72
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	164.557,02	164.557,02
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	1.480,00	0,00	13.647,48	15.127,48
TOTALE	109.155,78	44.246,89	74.152,23	217.685,32	445.240,22
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	223.920,26	162.240,88	156.354,99	433.980,00	976.496,13
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	223.920,26	162.240,88	156.354,99	433.980,00	976.496,13
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	4.209,09	4.209,09
TOTALE GENERALE	333.076,04	206.487,77	230.507,22	655.874,41	1.425.945,44

Residui passivi al 31.12.	2022 e precedenti	2023	2024	2025	Totale residui ultimo rendiconto approvato

Relazione di Inizio Mandato 2026

Titolo 1 Spese Correnti	9.052,05	13.978,46	26.008,67	155.098,94	204.138,12
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	37.385,47	12.980,00	5.257,79	364.217,45	419.840,71
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	46.437,52	26.958,46	31.266,46	519.316,39	623.978,83
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.765,42	740,00	2.792,10	15.045,12	20.342,64
TOTALE GENERALE	48.202,94	27.698,46	34.058,56	534.361,51	644.321,47

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2023	2024	2025
Residui attivi Titolo I e III	384.253,46	370.180,08	280.683,20
Accertamenti Correnti Titolo I e III	643.398,37	692.768,47	662.841,70
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	59,72	53,43	42,35

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
€ 0	€ 0	€ 800,00	€ 150.013,29

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	2023	2024	2025
--	------	------	------

Relazione di Inizio Mandato 2026

Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L.296/2006) *	154.355,16 €	154.355,16 €	154.355,16 €
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	142.011,29 €	147.571,36 €	149.640,35 €
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	42,7 %	42,1 %	47,6 %

Nel calcolo dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti esposto in tabella è stato preso in considerazione il rapporto tra l'aggregato delle spese di personale esposto al rigo 2 e gli impegni di spesa assunti al Titolo I.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Abitanti	838	843	832
Spesa pro-capite*	163,04 €	175,05 €	179,86 €

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Abitanti	838	843	832
Rapporto abitanti/dipendenti	249,13	291,07	243,75

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

	2023	2024	2025
Importo spesa del personale in rapporto di lavoro flessibile	€ 15.826,40	€ 18.256,36	€ 13.719,34
Rispetto del limite	SI	NO	SI

Nell'anno 2024 il limite non è stato rispettato in quanto l'Ente ha dovuto richiedere un incarico "a scavalco" di un dipendente dell'Area Manutentiva a seguito del pensionamento dell'operatore tecnico-manutentivo assunto a tempo pieno e indeterminato e delle dimissioni volontarie improvvise dell'altro dipendente assunto a tempo parziale e indeterminato nel medesimo incarico, trattandosi di spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente.

3.12.5 Limiti assunzionali

I limiti assunzionali sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

3.12.6 Capacità assunzionali

Relazione di Inizio Mandato 2026

Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. nota di dettaglio)	154.568,09 €	2025		
Entrate correnti: accertamenti di competenza relative all'ultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio)	893.493,64 €	2025		
Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al penultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio)	730.640,39 €	2024		
Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al terzultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio)	677.832,31 €	2023		
MEDIA ARITMETICA DEGLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DELLE ENTRATE CORRENTI DELL'ULTIMO TRIENNIO	767.322,11 €			
Fondo crediti dubbia esigibilità* stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (v. nota di dettaglio)	79.837,61 €			
MEDIA ARITMETICA DELLE ENTRATE CORRENTI DEL TRIENNIO AL NETTO DEL FCDE	687.484,50 €			
RAPPORTO EFFETTIVO SPESA DEL PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	22,48%			
VALORE SOGLIA DEL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI COME DA TABELLA 1 DM - LIMITE MASSIMO CONSENTITO	29,50%			
LIMITE SPESA PER RISPETTO VALORE SOGLIA TABELLA 1 DM	202.807,93 €	SOMMA UTILIZZABILE PER ASSUNZIONI 2025	48.239,84 €	
COMUNE AL DI SOTTO DELLA SOGLIA TABELLA 1 DM	SI	-	-	
Somma utilizzabile nell'anno per assunzioni	48.239,84 €			
Somma assunzioni effettuate nell'anno				
Somma residua al netto delle assunzioni effettuate nell'anno	48.239,84 €			
Valore soglia spese di personale				
abitanti	valore soglia	Comune (INSERIRE UNA "X" sulla soglia di abitanti dell'Ente AL 31.12.2019)	valore di riferimento	
<1000	29,50%	X	29,50%	
tra 1.000 e 1.999	28,60%			
tra 2.000 e 2.999	27,60%			
tra 3.000 e 4.999	27,20%			
tra 5.000 e 9.999	26,90%			
tra 10.000 e 59.999	27,00%			
tra 60.000 e 249.999	27,60%			
tra 250.000 e 1.499.999	28,80%			
oltre 1.500.000	25,30%			
% da applicare			29,50%	

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2022	2023	2024	2025
Fondo risorse decentrate	22.374,91	22.131,88	24.092,74	16.976,48

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2025

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	4.270.289,40
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Fondi per rischi ed oneri	81.126,40
Immobilizzazioni materiali	3.562.733,18	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	31.445,26		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.209.090,85	Debiti	709.772,72
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	257.919,23		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	5.061.188,52	Totale Passivo	5.061.188,52
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

L'Ente non elabora il conto economico in quanto Comune con meno di 5.000 abitanti che si avvale dell'opzione di all'art. 232, comma 2 del TUEL.

4.3 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2025					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2025	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
SETA SPA	Raccolta rifiuti non pericolosi	€ 40.681.090,00 (bilancio anno 2024)	0,16	€ 18.731.361,00 (bilancio anno 2024)	Positivo
TRM SPA	Gestione termovalorizzatore	€ 105.271.904 (bilancio anno 2024)	0,001	€ 31.691.556 (bilancio anno 2024)	Positivo
GRUPPO AZIONE LOCALE BASSO MONFERRATO ASTIGIANO	Promozione territoriale	€ 52.810,00 (bilancio anno 2024)	0,076	€ 276.497,00 (bilancio anno 2024)	Positivo

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non ricorre la fattispecie.

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Non ricorre la fattispecie.

5.2 Il conto economico consolidato

Non ricorre la fattispecie.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**6.1 Indebitamento****6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente**

Non sono presenti entrate da nuovi prestiti

	2023	2024	2025
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	10%	10%	10%

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2023	2024	2025
Interessi passivi	3.237,84	2.900,72	2.551,07
Entrate correnti	677.832,31	730.640,39	893.493,64
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,48 %	0,40 %	0,29 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	25.931,63	22.375,46	18.671,30
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	3.556,17	3.704,16	3.858,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	22.375,46	18.671,30	14.813,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	3.237,84	2.900,72	2.551,07
Quota capitale	9.164,77	9.501,89	9.851,54
Totale fine anno	12.402,61	12.402,61	12.402,61

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia

Relazione di Inizio Mandato 2026

oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2023	2024	2025
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-23	16	-5
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	38	46	25

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2023	2024	2025
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	15.080,46	4.091,81	2.697,57

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Non è stata richiesta l'anticipazione di tesoreria.

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

Non è stato richiesto l'accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013).

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Non ricorre la fattispecie.

6.6.1 Rilevazione flussi

Non ricorre la fattispecie.

6.7 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso alla data del 25/05/2026 contratti di locazione finanziaria.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006**

	2024	2025
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006) *	154.355,16 €	154.355,16 €
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	147.571,36 €	149.640,35 €
Rispetto del limite	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	42,1 %	47,6 %

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	10.535,97 €
QUOTA INTERESSI	2.680,53 €
TOTALE	13.216,49 €
ENTRATE CORRENTI	893.493,64 €
PERCENTUALE DI INCIDENZA	1,48%

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2025
TELEFONIA	2.641,88 €
ENERGIA	28.673,84 €
ACQUA	4.378,26 €
RISCALDAMENTO	24.131,75 €
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	133.358,24 €
ASSICURAZIONI	10.188,00 €
TOTALE	203.371,97 €
ENTRATE CORRENTI	893.493,64 €
PERCENTUALE DI INCIDENZA	22,76%

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	17,58
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	123,13
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	94,13
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	69,03
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	52,78
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	98,41

Relazione di Inizio Mandato 2026

02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	74,94
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	68,98
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	52,53
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	23,75
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	7,73
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	31,30
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	171,66
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	22,54
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,29
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	56,95
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	1.077,94
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	1.077,94
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	75,98
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	86,75
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	48,89
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	44,44
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	65,76
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	56,29
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	62,96
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	38,35
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-5,31
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	12,96
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	1,39
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	90,14
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	32,99

Relazione di Inizio Mandato 2026

11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	10,15
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	33,52
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	23,33
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	9,20
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	20,23
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	26,32

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	686.804,97	
101 - Redditi da lavoro dipendente	131.335,20	19,12 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	12.411,84	1,81 %
103 - Acquisto di beni e servizi	383.759,46	55,88 %
104 - Trasferimenti correnti	140.402,10	20,44 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	2.551,07	0,37 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.391,94	0,64 %
110 - Altre spese correnti	11.953,36	1,74 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	908.699,46	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	908.699,46	100,00 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L. 25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art. 3 comma 18 del D.L. 351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art. 20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L. 31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti."

Non sono presenti alienazioni e valorizzazioni.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

È utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”

LEGGE N. 160/2019 SMI ART 1 COMMI 29-37 PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI DEL PATRIMONIO COMUNALE annualità 2020/2021/2022/2023/2024 (cosiddette piccole opere)

LEGGE 145/2018 DM 8 NOVEMBRE 2021 art 1 commi 139 e seguenti (cosiddette “medie opere”)

Attualmente gli stessi risultano nuovamente fuoriusciti dal sistema

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell’8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all’approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all’interno della quale confluivano le risorse di cui all’articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all’articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziare a legislazione vigente.

Non sono presenti progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell’esercizio 2026 del Comune di Monteu Da Po.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2026

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	611.825,29	457.139,94
Titolo 2 Trasferimenti correnti	789.794,46	40.491,24
Titolo 3 Entrate extratributarie	81.140,87	53.788,20
Titolo 4 Entrate in conto capitale	175.141,91	96.735,09
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	248.000,00	81.398,50
TOTALE	1.905.902,53	729.552,97

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	774.471,96	550.839,38
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.062.264,84	213.613,69
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	10.928,00	6.195,37
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	248.000,00	81.398,50
TOTALE	2.095.664,80	852.046,94

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	245.592,99	(a)
Riscossioni	(+)	658.972,88	(b)

Relazione di Inizio Mandato 2026

Pagamenti	(-)	892.361,10	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	12.204,77	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2025 risulta essere il seguente, come da tabella:

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2025	Ricavi 2025	Tasso copertura
1	Mensa Scolastica	22.914,53	11.489,94	50,14 %
Totale		22.914,53	11.489,94	50,14%

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Monteu Da Po ha devoluto il fondo per gli obiettivi per il sociale al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Chivasso che ha gestito i fondi in questioni per attività di assistenza ai cittadini del Comune in difficoltà sociale. Questo ha permesso all'Ente di raggiungere gli obiettivi di servizi in ogni anno.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Monteu Da Po inizialmente ha vincolato a bilancio i fondi ricevuti per una differente interpretazione delle modalità di utilizzo, a partire dall'anno 2024 ha iniziato a devolvere il contributo alle famiglie con bambini frequentanti asili nido in altri Comuni. Considerato che tramite il PNRR l'Ente ha edificato un asilo nido nel proprio territorio, si è deciso di utilizzare la quota del fondo ad avanzo relativa agli anni passati per l'acquisto dei mobili e arredi per l'entrata in funzione del nido stesso.

A causa di queste problematiche, l'Ente non ha mai raggiunto completamente gli obiettivi specifici, ma con l'apertura dell'asilo nido si auspica il raggiungimento.

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Monteu Da Po non avendo studenti minori disabili non ha utilizzato le somme concesse e le ha vincolate in avanzo in attesa di restituirle al Ministero.

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Monteu Da Po

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 31/07/2026

The image shows the official blue ink stamp of the Municipality of Monteu da Po, located in the province of Torino. The stamp is circular with the text 'COMUNE DI MONTEU DA PO' around the top and 'TORINO' at the bottom. In the center is a shield with a cross and a smaller shield. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink. Overlaid on the signature is the text 'Il Sindaco' and 'Marta Elisa GHION'.

Il Sindaco
Marta Elisa GHION

